COMUNE DI VALDINA

PROVINCIA DI MESSINA

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

PER L'ANNO 2016

Sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo

Il giorno ventisei del mese di aprile duemiladiciassette. presso la Sede del Comune di Valdina. si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e Sindacale composte come previsto all'art.10 del CCNL

VISTA la pre-intesa del Contratto Decentrato – Integrativo – parte economica anno 2016 del 01.02.2017 tra la Delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale

VISTA la delibera di G.M. n.57 del 05.04.2017 del con la quale il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è stato autorizzato alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo decentrato integrativo parte economica per l'annualità 2016, predisposta ai sensi dell'art.5 del CCNL 1.04.1999, come sostituito dall'art.4 del CCNL 22.01.2004

Tutto ciò premesso le parti procedono alla sottoscrizione definitiva del Contratto

Per la delegazione di parte pubblica: **FIRMA**

Il Presidente della Delegazione Trattante Dr.ssa Chiara Piraino

Componente della delegazione Dott.ssa. Francesca Morgante

Delegazione di parte sindacale:

RR.SS.UU. nelle persone di:

Dott.ssa Mariateresa Viola

Geom. Pasquale Rizzo

Sig. Domenico Nania

Organizzazioni sindacali territoriali:

Sig. Nicola Aloi	Segreteria territoriale DICAP
Sig. Antonino Cammaroto	Segreteria territoriale CGIL
Sig. Giovanni Coledi	Segreteria territoriale CISL
Sig. Santino Paladino	Segreteria territoriale CSA
Sig. Maurizio Giliberto	Segreteria Territoriale UIL

Le delegazioni trattanti hanno definito mediante contrattazione decentrata integrativa le materie così come risultano specificate nel presente documento.

Pre-intesa di

CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
- Parte economica anno 2016

Oggi, 01.02.2017 , presso la sede del Comune di Valdina si sono incontrati i signori:

Per la delegazione di parte pubblica del Comune di Valdina :

Dr.ssa. Chiara Piraino	Presidente della delegazione
Dr.ssa Francesca Morgante	Componente della delegazione

Per la delegazione di parte sindacale:

Antonino Cammaroto	Segreteria territoriale CGIL-FP
	Segreteria territoriale UIL- Fpl
Giovanni Coledi	Segreteria territoriale CISL- Fpl
Santino Paladino	Segreteria territoriale CSA -Fpl
Mariateresa Viola	R SU
Domenico Nania	R S U

per la discussione del contratto integrativo decentrato, predisposto ai sensi dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004;

Le parti convengono e stipulano quanto di seguito:

PREMESSA

La presente preintesa in ordine alle materie demandate dal contratto collettivo nazionale alla contrattazione decentrata integrativa a livello di ente, ha l'obiettivo di definire principi e criteri che rafforzino le scelte in materia di gestione dello sviluppo del personale già operate in sede di contrattazione nazionale e tendenti a:

1. costituire una forte spinta motivazionale per i dipendenti;
2. collegare in maniera molto stretta i trattamenti economici accessori, anche diversificati, ad:
   - effettivi incrementi di produttività;
   - oggettivi miglioramenti nei livelli di qualità delle prestazioni;
   - affidamento di compiti e funzioni che esaltino autonomia e responsabilità dei dipendenti.

In tale logica quindi si sviluppa anche la presente ipotesi di intesa, che si basa sui seguenti principi:

- Finalizzazione delle risorse economiche a disposizione per promuovere effettivi e significativi miglioramenti di efficacia e di efficienza, attraverso l'introduzione stabile di esperienze di corresponsione di compensi correlati al merito ed all'impegno di gruppo e individuale.
- Corrispondenza tra organizzazione dei servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie indennità {art. 17 lett. d), e), f) del CCNL dell'1.4.1999);

Previa ratifica integrale della superiore premessa le parti convengono e stipulano quanto appresso:

- ANNO 2016 -

ART. 1

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE, INDICATE ALL'ART. 15 DEL CCNL 1.04.1999 PER LE FINALITÀ PREVISTE ALL'ART. 17 DEL MEDESIMO CONTRATTO

[Lett. a) - Art. 4 CCNL 01.04.1999]

La ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 15 del CCNL 1.04.1999, quantificate secondo le indicazioni di cui alla allegata Tabella 1, per le finalità previste dall'art. 17 del CCNL dell'1.4.1999, avverrà, per l'anno 2016, secondo quanto previsto nell'allegata Tabella.

ART. 2

ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI GENERALITA' E NATURA FISSA

[art. 17, comma 2, Lettera b) CCNL 01.04.1999; art. 31, comma 7, secondo periodo del CCNL 14.9.2000 e art. 6 del CCNL del 5.10.2001; art. 33, comma 4 lett. b) e c) del CCNL 22.1.2004]

Le parti concordano che le risorse occorrenti per finanziarie i seguenti istituti aventi carattere di generalità e natura fissa e ricorrente, vengono prioritariamente quantificate a valere sul fondo di cui all'art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004, negli importi indicati in sede di costituzione del fondo. Tali destinazioni non sono contrattate specificatamente nel presente accordo ma costituiscono la risultanza dell'utilizzo della parte stabile e storicizzata del fondo.

- ***Progressione economica***: sono a carico del fondo le risorse economiche già impiegate per le progressioni orizzontali attribuite al personale alla data di sottoscrizione della presente intesa, in relazione al loro costo originario.
- **L.E.D.**
- ***Indennità di comparto***, ai sensi dell'art. 33, comma 4 lett. b) del CCNL 22.1.2004.

ART. 3

FATTISPECIE, CRITERI, VALORI E PROCEDURE PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALLE FINALITÀ PREVISTE NELL'ART. 17, COMMA 2, LETT. F), I) : (F= RESPONSABILITÀ ; I= SPECIFICHE ATTIVITÀ/PRESTAZIONI PREVISTE DA LEGGI)

[Lettera c) – Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Per quanto previsto all'art. 17, 2° comma, lett. f), le parti stabiliscono di dover individuare l'esercizio dei compiti che comportano specifiche responsabilità in quelli inerenti lo svolgimento delle seguenti funzioni:

FIGURE	IMPORTO INDENNITA'
2 Istruttore amministrativo ufficio Stato Civile/ Elettorale etc.	600,00 – Importo complessivo 1.200,00
Responsabile Ufficio Segreteria	€ 1.000,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Amministrativa Polizia Municipale	€ 600,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'Area Amministrativa polizia Municipale	€. 700,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area tecnica –	€ 900,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area tecnica – Responsabile ufficio	€ 1.000,00
1 Istruttore gravato da specifiche responsabilità nell'Area tecnica -	€ 400,00
Lavoratore gravato da specifiche responsabilità nell'Area tecnica relativamente alla gestione attività comunicazioni – Responsabile Rasa -	€ 400,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area amministrativa – responsabile dei procedimenti servizi sociali – scolastici - contenzioso	€ 1.400,00
Istruttore servizi sociali	€. 400,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area Amministrativa responsabile del Protocollo e del personale	€. 800,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area servizi finanziari trasmissioni per alcuni tributi/aggiornamento procedure - SUAP	€ 800,00
2 Lavoratore gravato da specifiche responsabilità nell'area servizi finanziari relativamente a reversali,mandati/elaborazione mandati ordinativi di pagamento etc.	€ 600,00 – Importo complessivo 1.200,00
Istruttore contabile – Resp.le ufficio Tributi – Responsabile servizio gestione stipendiale e fiscale del personale-	€1.400,00
Lavoratore gravato di specifiche responsabilità nell'area servizi finanziari relativamente alla gestione di alcuni tributi - Fattura elettronica -	€ 1.300,00

L'indennità per specifiche responsabilità viene corrisposta solo in presenza di atti certi di conferimento delle relative funzioni. Per l'anno 2016 il valore complessivo destinato a tal fine è pari ad euro 13.500,00.

Per l'anno 2016 l'attribuzione della suddetta indennità avverrà sulla base di una disciplina transitoria in base alla quale i Responsabili dei Servizi in sede ricognitiva individuano i destinatari tenendo conto delle attività concretamente svolte dai dipendenti assegnati nonché dei provvedimenti organizzativi assunti in precedenza.

ART. 5

CRITERI GENERALI RELATIVI AI SISTEMI DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE E DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INCENTIVI DELLA PRODUTTIVITÀ ED AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

[Art. 4, Lettera b) CCNL 01.04.1999]

La produttività verrà ripartita sulla base del miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Ente, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
Per il 2016 la valutazione del personale, la ripartizione delle risorse, avviene sulla base degli obiettivi pertinenti e rilevanti fissati con delibera di G.M. n.159 del 10 ottobre 2016 utilizzando il sistema di valutazione vigente. Si stabilisce che le somme verranno ripartite tra le aree in relazione al numero di dipendenti alle stesse assegnato e in conformità alle valutazioni ottenute da ciascuno.

ART.6

CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DI RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETTERA K)

[Lettera h) – Art. 4 CCNL 01.04.1999]

1. Per quanto riguarda l'erogazione dei compensi di cui alla lett. g) dell'art. 17, comma 2, le parti si danno atto che la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la regione siciliana, con deliberazione n. 415/2013/PAR e con deliberazione n.212/2014 ha escluso la possibile allocazione tra le risorse variabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività delle somme del'art. 16 delle L.R. n. 41 del 1996. Secondo l'interpretazione della Corte queste somme rientrerebbero nell'ambito complessivo dei trasferimenti regionali agli Enti locali e non sarebbero quindi più vincolati nella loro destinazione a finalità inerenti le politiche di sviluppo delle risorse umane e per produttività. . Pertanto le somme dal fondo parte variabile da c.d.FIR non vengono previste.

ART. 7

INDENNITA' DI TURNO, RISCHIO, DISAGIO, REPERIBILITA', MANEGGIO VALORI

[Art. 17, Comma 2, lett. d), lett. 1) CCNL 01.04.1999]

1 Nella ricorrenza dei presupposti di cui alla vigente normativa in materia e nella misura ivi prevista, sono destinate le somme di cui all'allegata tabella.

2 Le fattispecie previste sono:

a) RISCHIO:
Tale indennità, quantificata in complessivi €. 30,00 mensili, ai sensi dell'art. 41 CCNL del 22.01.2004 compete al personale che svolge le sotto indicate prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischi che possano compromettere l'incolumità, la sicurezza e la salute:
- 2 operatori esterni cat. B area tecnica manutentiva
- 1 operatore addetto al servizio pulizia;

La predetta indennità viene liquidata per le situazioni e le giornate di effettiva esposizione al rischio, accertata dal Responsabile dell'Area.

b) DISAGIO:
Tale indennità, quantificata in complessivi €. 29,00 euro mensili, compete al personale che svolge le sotto indicate prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare disagio, legate all'orario di svolgimento del servizio o a particolari modalità di svolgimento dello stesso. Una situazione disagevole non può trovare remunerazione se già compensata con altro istituto contrattuale (es: Rischio, Turnazione etc.). Lo stesso soggetto può essere remunerato con più indennità solamente qualora, le condizioni di particolare esposizione al rischio avvengono in orario disagiato o, comunque, secondo modalità lavorative che sommino al rischio anche il disagio.
Figure per cui è prevista l'indennità di disagio:
- N. 2 Operatore esterno cat.B area tecnica manutentiva;
- 1 operatore di cat. B con funzioni di messo notificatore.
- 1 esecutore di cat. B addetto all'attività di protocollazione
- 1 ausiliario del traffico;
- 2 lavoratori polizia municipale;

La predetta indennità viene liquidata per le effettive condizioni di prestazione lavorativa in condizioni di disagio, accertate dal Responsabile dell'Area.

c) REPERIBILITA':
- Istrutttore amministrativa cat. C: Stato civile ed Anagrafe

Le parti prendono atto che tale indennità per l'anno 2016 è destinata a n. 2 dipendenti del Servizio di Stato Civile, non incaricato di p.o, a turno per il ricevimento delle dichiarazioni obbligatorie per legge nei giorni festivi o di normale chiusura. In merito viene previsto l'importo massimo di 200,00 euro.

d) MANEGGIO VALORI (nelle misure seguenti, giuste previsioni del CCNL 14.09.2000, art. 36):
- Economo (€. 1,50 al giorno, da liquidarsi ogni semestre sulla base delle giornate effettivamente lavorate);
tale indennità è destinata all'economo comunale.

ART. 8
DICHIARAZIONI A VERBALE

Si mette a verbale che le PEO saranno attivate, per un 50% dei dipendenti, a partire dal 2017. Il rappresentante territoriale CGIL –Fpl chiede che venga riconosciuta l'indennità di rischio all'ausiliario

del traffico. La proposta non viene accolta. Il rappresentante territoriale CSA – Fpl fa rilevare che gli operatori esterni sono incaricati di un servizio particolarmente gravoso in quanto soggetto a chiamate urgenti e in giornate non lavorative e che consiste nel controllo dei serbatoi di raccolta idrica, per cui si propone di istituire il servizio di reperibilità. Il tavolo inoltre, chiede formalmente che venga ripristinato e integrato il fondo per lo straordinario.

ART. 9
DISPOSIZIONI FINALI
CONTENUTI DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo consta di N. 9 articoli.
2. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti da quest'ultimo disciplinati, si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.

TABELLA UTILIZZO FONDO COMPLESSIVO POLITICHE RISORSE UMANE – ANNO 2016 –

UTILIZZO COMPLESSIVO FONDO POLITICHE RISORSE UMANE – ANNO 2016		
Disponibilità complessiva risorse decentrate stabili		€. 50.599,00
	ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI GENERALITA' E NATURA FISSA	
	Progressioni orizzontali attribuite	€. 15.161,00
	L.E.D.	€. 3.480,00
	Indennità di comparto	€. 4.974,00
TOTALE RISORSE PER ISTITUTI AVENTI NATURA FISSA		€. 23.615,00
Residuo risorse stabili		€. 26.984,00
TOTALE RISORSE VARIABILI		€. 336,00
	RISORSE PER ISTITUTI NON AVENTI NATURA FISSA	
	Indennità per specifiche responsabilità	€. 13.500,00
	Indennità di disagio (2 operai; 1 messo notificatore; 1 addetto al protocollo; 1 ausiliario: 2 polizia municipale)	€. 2.436,00 (348x7)
	Indennità di rischio (3 operatori)	€. 1.080,00 (360x3)
	Indennità di reperibilità (2 istruttore amm.vo – stato civile anagrafe)	€. 400,00 (200x2)
	Indennità maneggio valori	€. 370,00
TOTALE RISORSE PER ISTITUTI NON AVENTI NATURA FISSA		€. 17.786,00

FONDO DA RIPARTIRE DI PARTE STABILE - €. 26.984,00 già decurtato da istituti aventi carattere di generalità.

FONDO DI PARTE VARIABILE – tolto il FIR, residuano €. 336,00 (incentivo recupero ICI ex art.59) D.lgs. n.446/97. + €. 7.198,00 da parte stabile non distribuita. Si destinano €.. 2.000,00 per il finanziamento delle PEO 2017.

Con le risorse di parte stabile vengono quindi finanziati gli istituti aventi natura non fissa per l'importo complessivo di €. 17.786,00

Nell'ambito delle risorse per istituti aventi natura non fissa rientrano le risorse destinate all'incentivazione collettiva – Performance. Le suddette risorse per l'anno 2016 sono erogabili in quanto è presente il piano degli obiettivi.